



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO A RIO DE JANEIRO, IN OCCASIONE DEL
II INCONTRO MONDIALE CON LE FAMIGLIE (2-6 OTTOBRE 1997)

CERIMONIA DI CONGEDO

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II

Base aerea «do Galeão» (Rio de Janeiro) - Domenica, 5 ottobre 1997 Signor Vice-Presidente, nel lasciare questa terra benedetta del Brasile, si eleva nella mia anima un inno di rendimento di grazie all'Altissimo, che mi ha permesso di vivere qui ore intense e indimenticabili, con lo sguardo volto al Cristo Redentore, che domina la baia di Guanabara, e nella certezza della protezione materna di Nostra Signora della Penha, che protegge questa amata città dal suo Santuario situato non lontano da qui. Nel mia memoria rimarranno sempre impresse le manifestazioni di entusiasmo e di profonda pietà di questo popolo generoso della Terra della Santa Croce che, insieme alla moltitudine di pellegrini provenienti dai quattro angoli del mondo, ha saputo dare una vigorosa dimostrazione di fede in Cristo e di amore per il Successore di Pietro. Chiedo a Dio di proteggere e di benedire tutte le nazioni del mondo, con abbondanti grazie di conforto spirituale, e di aiutare a conferire sicurezza a quelle iniziative che tutti attendiamo, per il bene comune della grande famiglia umana e di ogni popolo che la compone. Il mio saluto conclusivo, pieno di gratitudine, va al Signor Presidente della Repubblica, al Governo della Nazione e dello Stato di Rio de Janeiro, e a tutte le altre Autorità brasiliane che tante dimostrazioni di gentilezza mi hanno voluto offrire in questi giorni. Sono anche grato ai Membri del Corpo Diplomatico, la cui diligente opera ha facilitato enormemente la partecipazione delle proprie rispettive Nazioni a questi giorni di riflessione, di preghiera e di impegno per la famiglia. Rivolgo un particolare pensiero di stima fraterna, con profonda gratitudine, ai Cardinali, ai miei Fratelli nell'Episcopato, ai sacerdoti e ai diaconi, ai religiosi e alle religiose, agli organizzatori del Congresso. Tutti hanno contribuito a far risplendere queste giornate del Secondo Incontro Mondiale con le Famiglie, riempiendo quanti vi hanno preso parte di consolazione e di speranza - *gaudium et spes!* - nella famiglia cristiana e nella sua missione nella società. Siate certi che vi porto tutti nel mio cuore, da dove nasce la Benedizione che vi imparto e che estendo a tutti i popoli dell'America Latina e del mondo.